



www.donnareporter.com
21/06/2011

Il coraggio di fare politica

di Paola Di Biasi

“No, non mi sono mai arresa, neanche quando sono entrati nel mio ufficio con dell’esplosivo, minacciandomi di farmi saltare in aria per le decisioni impopolari che avevo preso.”

Patrizia Prestipino, è una donna che fa politica, da sempre impegnata nel sociale, con un percorso contraddistinto da battaglie, molte vinte per la sua caparbia, oggi assessore della provincia di Roma.

“Avevamo cercato di far pulizia nelle case popolari, troppe le persone alle quali non aspettava, sono stata costretta a girare sotto scorta, ai tempi ero presidente di circoscrizione..”

E’ stata una delle poche, in Italia, a riuscire a far abbattere un’antenna abusiva.

“Sì, neanche davanti a dei colossi come le multinazionali di Wind Vodafone e Tim mi sono fermata. In molti mi avevano avvertito di lasciar perdere, ma avevo promesso a 400 cittadini della mia circoscrizione che entro quella determinata data quell’antenna sarebbe stata abbattuta. Non potevo tirarmi indietro, mi son attaccata ad un cavillo e ce l’ho fatta ...”.

“Sono queste le cose su cui si basa la mia politica” continua a spiegare “le promesse fatte ai cittadini”.

Gli occhi vivaci, il tono deciso, un’energia coinvolgente “Bisogna mettersi sullo stessa sintonia d’onda della gente. Come si fa a fare politica senza sapere quali siano le richieste delle persone che abbiamo l’obbligo di rappresentare?”

Ed anche oggi, che Zingaretti l’ha voluta come assessore allo sport e al turismo, con un team composto prevalentemente da donne, ci tiene a sottolineare quanto lei curi personalmente tutti i suoi 5000 contatti sul suo profilo fb, conoscendoli, incontrandoli, parlandoci. “Il contatto umano ti dà la forza, è quello che ti manda avanti. Mi fermano, mi riconoscono, mi ringraziano, la gente conta su di noi. “Non perde di vista il suo obiettivo principale : ovvero fare politica e non il politico.” Le pressioni sono insostenibili, ma il nostro compito è quello di difendere con i denti quanto ci hanno affidato.”

“Quando vado in giro per gli Istituti, e tocco con mano il disastro dei tagli che hanno messo in ginocchio la nostra scuola pubblica, la prima cosa che dico ai ragazzi è che a volte difendere il mondo che si rappresenta è necessario. Nel caso specifico, la Gelmini aveva il dovere morale di difendere la nostra scuola, come donna, come madre e, come politica”.

A proposito : Gelmini, Carfagna, Meloni, tutte donne, tutte giovani, forse un cambiamento all’interno del nostro parlamento c’è stato. Il discorso inevitabilmente si sposta sulla situazione odierna delle donne in politica.

“Berlusconi è stato un rivoluzionario! A modo suo ha operato una sorta di rivoluzione dal basso, cambiando il sistema di arruolamento”.

Ma puntualizza “Peccato che abbia sbagliato completamente il metodo, basandosi esclusivamente sull’“amichetta” e sul “bunga bunga”. Scelte fondate su un tornaconto personale e non su una meritocrazia. E’ stata ricreata in Parlamento la mercificazione del corpo femminile che avveniva e avviene tutt’oggi nelle sue televisioni, provocando inevitabilmente livelli di qualità scadenti, per non parlare degli esempi negativi e devastanti, soprattutto, per le giovani donne”. “Abbiamo bisogno di cambiamenti certo! Ma i politici dovrebbero cominciare ad alzarsi dalle loro poltrone, per andare a scovare personalmente nuove facce, e una volta trovate, scommetterci sopra, come nello sport!”.

Già lo sport, il settore di cui si occupa oggi, ambiente maschile, con poco raggio d’azione, ma dove anche qui intraprende operazioni sociali e culturali.

“Siamo costretti a portare all’estero il progetto”, le avevano detto tre ricercatori italiani”. Erano tutti sotto i 35 anni con un progetto veramente innovativo per bambini disabili nello sport, ma senza fondi”. Ed anche qui ha mantenuto una promessa. “Sì, diciamo più che una promessa è stata una scommessa, fortunatamente vinta. Sono riuscita a trovare il finanziamento necessario, con fatica, ma oggi quel progetto è realtà. In questo modo con pochi fondi abbiamo aiutato dei validissimi ricercatori italiani, dei bambini disabili e lo sport!”

(<http://www.youtube.com/watch?v=RLpwWKlyGcw&feature=related>)

Ha scritto un libro “Il cuore nel palazzo”, che ha come protagonista un sindaco donna...chissà forse è il suo sogno nel cassetto...

Sorride. “Aspetto che qualcuno scommetta su di me”.

http://www.donnareporter.com/index.php?option=com_content&view=article&id=187:il-coraggio-di-fare-politica

I commenti:

Cara Pat, grazie per l'articolo che mi sembra scorrevole nella forma e nel contenuto. Attraverso questo articolo



ho anche potuto apprendere battaglie condotte da te che non conoscevo. Grazie e buon proseguimento di lavoro.

Ho letto l'articolo, carino ti dipinge bene.

Lo sai come la penso, sei una bomba con la sicura che i politici non toglieranno lo faremo noi amici, tuoi fans.

Bello, complimenti.....fammi sapere se hai bisogno di una mano a promuovere il tuo libro che leggerò appena lo trovo disponibile.

hai ragione è carino, scritto anche bene. poi su questi giornali si può essere abbastanza liberi a differenza delle grandi testate per scrivere ciò che ci piace.

io scommetto su di te! Importante è tenere la barra del timone dritta verso la meta...non la metà, ...la meta, quella dove si vuole e si può arrivare.

Ho letto l'articolo...tutto vero....alla fine dici: "Aspetto che qualcuno scommetta su di me".....io scommetto....così mi diranno....Ti piace vincere facile!!!!

Cara Pat, io da tempo ho scommesso su di te. Un milione di dollari. Non mi fare perdere e quando puoi dedicami un caffè!. Ti voglio bene.

quanto te piace!!!

;-)

Comunque al di là del facile sarcasmo, lo sai che hai l'ammirazione di tanti, di quelli che credono ai valori che sono alle fondamenta della democrazia, ma haimè troppo disattesi dall'attuale politica e da gran parte dei politici.

Lo scollamento creato con "I RAPPRESENTATI" ha pesato sulle ultime tornate elettorali dove, se mi consenti, non ha solo perso Berlusconi & C. .

Anche l'inchiesta di ieri di Ballarò in cui un risicato 30% dichiara che il Centro-Sinistra è "pronto" per governare, ne è un'altra testimonianza.

Ti proponi e relazioni, ritengo con grande difficoltà nel PD, in una maniera tua, che piace alla gente.

Magari in Parlamento ce ne fosse qualche dozzina, come te.

Comunque il segno positivo è che la gente è tornata, anche se ancora troppo timidamente a farsi sentire.

Ci auguriamo che ci sia un ricambio non necessariamente generazionale, che le donne abbiano più spazio, ma soprattutto che si torni a parlare con la gente per farla partecipare.

ciao pat,

ho letto l'articolo e non poteva rappresentarti meglio di come ha fatto. Avrei aggiunto che in te c'è tanta sensibilità e spiritualità. Mi basta pensare a come hai parlato dei ragazzi del Kenia a roma , del loro sentire la nostra città . gli scambi interpersonali , il vero legame che è stato creato tra giovani romani e africani. So di aver pianto molto per come hai tirato fuori le tue emozioni..... ti voglio bene. perchè da allora presto attenzione maggiore a certi temi.

Piace tantissimo anche a me!

Vai avanti così e stai certa che troverai sicuramente chi scommetterà su di te (sarebbe un grosso errore farsi sfuggire una persona così determinata e piena di voglia di fare come te!).

Un abbraccio grandissimo